

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2221 del 17/12/2018

Seduta Num. 52

Questo lunedì 17 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/2049 del 09/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER
LEGALITÀ

Oggetto: L.R. 40/98. DGR. 1331/18. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI
ISTRUITI CON ESITO POSITIVO ED ELENCO PROGETTI NON
AMMESSI. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI AI PROGETTI
AMMESSI. APPROVAZIONE CONVENZIONE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge Regionale 1 dicembre 1998, n. 40 "Interventi finanziari speciali per la realizzazione di "Bologna città europea della cultura per l'anno 2000", per le celebrazioni del I centenario della morte di Giuseppe Verdi e per la partecipazione ad iniziative straordinarie per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna" ed in particolare:

- l'art. 1 comma 2 in cui si cita, tra le finalità della Legge, che la Regione attua interventi finanziari speciali per contribuire alla realizzazione di progetti di particolare rilevanza culturale per l'insieme del territorio regionale;
- l'art. 2 che definisce la tipologia di interventi finanziabili, quali nuove costruzioni, recuperi e restauri di immobili di particolare valore storico e culturale, progetti di miglioramento della fruibilità di detti immobili, inclusi quelli di innovazione tecnologica, acquisto di attrezzature e sistemazione di aree adiacenti i beni stessi;
- l'art. 3, che disciplina le modalità degli interventi, stabilendo al comma 3 che la Regione può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati o concludere accordi con gli Enti Locali ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, indicanti la tipologia degli interventi, gli oneri a carico dei firmatari nonché i soggetti attuatori, la durata e le modalità di attuazione degli interventi. Nell'ambito delle convenzioni e degli accordi la Regione può intervenire con contributi in conto capitale o in conto interessi attualizzati;

Vista la propria deliberazione n. 1331 del 02/08/2018 avente per oggetto "Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione della L.R. 40/98 Art. 1 comma 2. Anni 2018 e 2019";

Considerato che la sopracitata deliberazione, nell'Allegato A) "Criteri e modalità di attuazione della L.R. 40/98 Art. 1 comma 2 - Annualità 2018 e 2019", ha definito le modalità di selezione delle domande e i criteri di valutazione delle proposte progettuali stabilendo, tra l'altro, che:

- l'istruttoria formale delle domande venga eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'Impresa, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'Allegato A) al punto 3;
- la valutazione di merito dei progetti venga effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, sulla base dei criteri di priorità di selezione dei progetti stabiliti al punto 8 dell'Allegato A);

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 15669 del 01/10/2018 con la quale sono stati nominati i componenti del gruppo istruttorio, ai fini dell'esame della documentazione dal punto di vista dell'ammissibilità formale nonché i componenti del Nucleo tecnico di valutazione avente il compito di svolgere l'istruttoria di merito dei progetti presentati a valere sull'avviso di cui all'Allegato A) della sopracitata propria deliberazione n. 1331/2018;

Preso atto che, in particolare, il nucleo istituito per la valutazione di merito ha il compito di:

- valutare ogni progetto sulla base dei criteri di valutazione definiti dall'avviso e alla determinazione dell'elenco dei progetti ammessi;
- determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale per ciascun progetto;
- determinare l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Preso inoltre atto che sulla base di quanto stabilito nel sopra citato invito:

- sono pervenute complessivamente n. 68 proposte progettuali;
- l'istruttoria formale delle domande, effettuata dal gruppo di lavoro per verificare la sussistenza dei requisiti preliminari e delle condizioni di ammissibilità previsti dall'invito, ha rilevato che 4 domande sono risultate non ammissibili sotto il profilo formale in quanto mancanti della documentazione minima necessaria ai fini della valutazione di merito e n. 64 proposte sono

state ritenute ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito;

- il nucleo tecnico di valutazione ha esaminato i progetti nelle sedute effettuate dal 16/10/2018 al 13/11/2018 riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali (prot n. 24863; 26055, 27101 e 27558), conservati agli atti del Servizio Cultura e Giovani, a disposizione di chiunque ne abbia diritto, dai quali risulta che 64 progetti sono stati oggetto di valutazione;

- l'intensità del contributo regionale è stato calcolato tenuto conto delle risorse disponibili e del limite posto al punto 5 dello stesso Allegato A) approvato con propria deliberazione n. 1331/2018;

Ritenuto, con il presente provvedimento, in attuazione dell'Allegato A) più volte citato e di quanto sopra esposto, di procedere a:

- approvare gli esiti della valutazione, di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, effettuata sulla base dei criteri adottati dal nucleo di valutazione così come riportato nell'apposito verbale NP/2018/24863, dal quale si evince che i progetti sono suddivisi in 3 gruppi:

1. I progetti che hanno un elevato grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018;

2. I progetti che hanno un sufficiente grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018;

3. I progetti che hanno un grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018 insufficiente;

- approvare l'elenco dei progetti ammessi a contributo col presente provvedimento, che, tenuto conto delle risorse regionali disponibili sul bilancio 2018-2020 afferente alla L.R. n. 40/1998, risultano essere quelli che hanno un elevato grado di rispondenza ai criteri di priorità, riportati nell'**Allegato 2)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- mantenere valido l'elenco dei progetti che hanno un sufficiente grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018, per l'anno 2019, nel caso in cui ulteriori risorse finanziarie si rendessero disponibili;

- quantificare nel medesimo Allegato 2), in relazione alle spese ammissibili e alla richiesta di contributo avanzata da parte di ciascuno dei soggetti attuatori per ognuno dei progetti da realizzare, i contributi regionali per la realizzazione degli stessi da attuarsi nel periodo 2018-2021, tenuto conto delle risorse regionali disponibili sul bilancio finanziario-gestionale 2018-2020 afferenti alla L.R. n. 40/1998 e delle risorse di cui al progetto di Legge di bilancio di previsione 2019-2021 approvato con propria deliberazione n. 1966/2018 e dei limiti definiti al punto 5 del citato invito Allegato A) di cui alla propria deliberazione n. 1331/2018;

- approvare l'elenco dei progetti non ammessi per mancanza della documentazione necessaria ai fini della valutazione, specificata nelle relative motivazioni, quale **Allegato 3)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- approvare lo schema di accordo/convenzione di cui all'**Allegato 4)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la spesa prevista relativamente agli interventi da porre in essere con il presente provvedimento pari ad € 4.143.694,67 risulta ripartita per Euro 3.050.000,00 come segue e come si evince dall'Allegato 2) al presente atto:

- quanto a € 400.000,00 nell'anno di previsione 2018
- quanto a € 650.000,00 nell'anno di previsione 2019
- quanto a € 2.000.000,00 nell'anno di previsione 2020

e la restante parte di € 1.093.694,67 risulta disponibile ai capitoli di spesa relativi alla L.R. 40/98 di cui al progetto di Legge di bilancio per il triennio 2019-2021 approvato con propria deliberazione n. 1966/2018 come sopra citato;

Ritenuto inoltre che, per le motivazioni indicate ai paragrafi precedenti, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, sulla base dei cronoprogrammi presentati, e che pertanto si possa procedere all'assegnazione dei contributi per le annualità 2018-2021 ed alla concessione ed assunzione dei relativi impegni di spesa per gli anni di previsione 2018-2020 a favore dei soggetti beneficiari, per gli importi a fianco di ciascuno indicati nell' **Allegato 2)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

per la somma complessiva di € 2.803.631,43 sul capitolo di seguito specificato:

Capitolo 70718:

Anno 2018	euro	400.000,00;
Anno 2019	euro	403.631,43;
Anno 2020	euro	2.000.000,00;

rimandando la concessione e l'impegno di Euro 246.368,57 per gli interventi che verranno realizzati da soggetti privati nell'anno 2019 e di Euro 1.093.694,67 relativa agli interventi da realizzarsi nell'anno 2021 a successivi atti del dirigente del Servizio Cultura e Giovani, ad approvazione della Legge di Bilancio 2019-2021 e conseguenti opportune variazioni del medesimo Bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 per dotare il pertinente capitolo 70722 della necessaria disponibilità;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi procedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2019 e 2020;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- la L.R. 27/12/2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- la L.R. 27/12/2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";

- la L.R. 27/12/2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la L.R. n. 11/2018 recante "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020";

- la L.R. 12/2018 recante "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la propria deliberazione 2191/2017 e 1265/2018 aventi ad oggetto rispettivamente l'approvazione e l'aggiornamento del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 2191/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamata la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che i codici unici di progetto (CUP) di cui alla Legge n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente struttura ministeriale, sono riportati nell'Allegato 2), parte integrante del presente atto;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001", n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015", n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015", n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015", n. 975/2017 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" e la n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto che in attuazione della propria deliberazione n. 1331/2018 e, in particolare, dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità previste nel medesimo Allegato A), complessivamente n. 68 richieste di contributo per altrettanti progetti presentati;
- 2) di approvare gli esiti della valutazione, di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, effettuata sulla base dei criteri adottati dal nucleo di valutazione così come riportato nell' apposito verbale NP/2018/24863, dal quale si evince che i progetti sono suddivisi in 3 gruppi:
 - a) I progetti che hanno un elevato grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018;
 - b) I progetti che hanno un sufficiente grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018;
 - c) I progetti che hanno un grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018 insufficiente;
- 3) di approvare l'elenco dei progetti ammessi a contributo col presente provvedimento, che, tenuto conto delle risorse regionali disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020 afferente alla L.R. n. 40/1998 e delle risorse di cui al progetto di legge di Bilancio di previsione 2019-2021, approvato con propria deliberazione n. 1966/2018, risultano essere quelli che hanno un elevato grado di rispondenza ai criteri di priorità, riportati nell' **Allegato 2**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di quantificare, così come evidenziato nel medesimo **Allegato 2**), in relazione alle spese, ai costi ammissibili e alla richiesta di contributo avanzata da parte di ciascuno dei soggetti attuatori per ognuno dei progetti da realizzare, i contributi regionali per la

realizzazione degli stessi da attuarsi nel periodo 2018-2021, tenuto conto delle risorse regionali disponibili sul bilancio 2018-2020 afferenti alla L.R. n. 40/1998 che sono iscritte e di quelle che si renderanno disponibili sul bilancio di previsione 2019-2021 approvato con propria deliberazione n. 1966/2018 e dei limiti definiti al punto 5 del citato invito Allegato A) di cui alla propria deliberazione n. 1331/2018;

- 5) di approvare l'elenco dei progetti non ammessi per mancanza della documentazione necessaria ai fini della valutazione, specificata nelle relative motivazioni, quale **Allegato 3)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di mantenere valido l'elenco dei progetti che hanno un sufficiente grado di rispondenza ai criteri di priorità di cui all'Allegato A della DGR n. 1331/2018, per l'anno 2019, nel caso in cui ulteriori risorse finanziarie si rendessero disponibili;
- 7) di stabilire che nella eventuale scelta tra progetti che hanno un sufficiente grado di rispondenza ai criteri di priorità da ammettere a finanziamento nell'anno 2019, verranno ritenuti prioritari quelli che, sulla base del principio di equilibrio territoriale, appartengono al territorio provinciale in cui l'incidenza dei contributi per popolazione risulta essere più bassa; inoltre non verranno finanziati interventi i cui lavori nel frattempo siano già terminati;
- 8) di assegnare i contributi ai soggetti beneficiari, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, per una somma complessiva di 4.143.694,68 come si evince dall'**Allegato 2)**;
- 9) di concedere ed impegnare, in relazione alla esigibilità della spesa e in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, la somma complessiva di 2.803.631,43 sul capitolo 70718 "Contributi in c/capitale a enti delle amministrazioni locali per la costruzione, il recupero ed il restauro di immobili di particolare valore storico e culturale nonché per interventi di miglioramento della fruibilità degli stessi immobili e per la valorizzazione di complessi monumentali compresa l'innovazione tecnologica, l'acquisto di attrezzature e la sistemazione di aree adiacenti ai beni stessi - Progetti speciali (art. 1 comma 2, art. 2, art.3 comma 3, L.R. 1 dicembre 1998, n.40)" del bilancio finanziario gestionale 2018-

2020, approvato con propria deliberazione n. 2191/2017 e ss.mm., ripartita come segue:

- quanto ad Euro 400.000,00 registrata al n. 7598 di impegno anno di previsione 2018;
- quanto ad Euro 403.631,43 registrata al n. 1552 di impegno anno di previsione 2019;
- quanto ad Euro 2.000.000,00 registrata n. 475 di impegno anno di previsione 2020;

10) di rimandare la concessione e l'impegno della restante quota pari a 246.368,57 per gli interventi che verranno realizzati da soggetti privati nell'anno 2019 e di euro 1.093.694,67 relativa agli interventi da realizzarsi nell'anno 2021 a successivi atti del dirigente del Servizio Cultura e Giovani, ad approvazione della Legge di Bilancio 2019-2021, e conseguenti opportune variazioni del medesimo Bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 per dotare il pertinente capitolo 70722 della necessaria disponibilità;

11) di dare atto che in attuazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

missione	programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.2.03.01.02.003	08.2	8	2030102003	4	3

Per quanto riguarda i CUP si rimanda all'Allegato 2, parte integrante del presente atto.

12) di stabilire inoltre che sulla base dell'elenco di cui all'**Allegato 2)**, in conformità a quanto stabilito nel punto 11 dell'Allegato A) di cui alla propria deliberazione n. 1331/2018, ad ogni soggetto ammesso a contributo sarà inviata debita comunicazione concernente

l'entità delle spese ammesse e l'ammontare del contributo concesso. In seguito a tale comunicazione di approvazione i soggetti beneficiari dovranno procedere alla sottoscrizione con la Regione di apposita convenzione, così come da schema riportato nell'Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la durata e le modalità di attuazione, di rendicontazione e di liquidazione, nonché i casi di revoca del contributo;

- 13) di approvare la Convenzione di cui allo schema **Allegato 4)** parte integrante e sostanziale del presente atto da sottoscrivere tra soggetti beneficiari e Regione Emilia-Romagna;
- 14) di autorizzare, così come previsto dal punto 5 della propria deliberazione n. 1331/18, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani a sottoscrivere gli Accordi/Convenzioni di cui all'Allegato 4) e ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero opportune e necessarie;
- 15) di stabilire le seguenti modalità di liquidazione dei contributi:
 - I pagamenti saranno disposti dalla Regione per stati di avanzamento lavori (SAL), pari alla percentuale del contributo concesso, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita relazione contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori.
 - Il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere, sulla base della seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:
 - a) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e Collaudo (se previsto), certificato di conformità e regolarità delle forniture acquisite;
 - b) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto, comprensivo di copia di fatture quietanzate;

- c) atto di approvazione del CRE/Collaudo e dello stato finale della spesa, comprensivo di tutte le spese sostenute.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il finanziamento regionale. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere.

- 16) di stabilire, inoltre, che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali:
- alla liquidazione e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed in conformità alle disposizioni indicate nella propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 19 che segue ed a presentazione della documentazione indicata al precedente punto 15;
 - alla eventuale rideterminazione in diminuzione, in sede di liquidazione, del contributo regionale concesso qualora il costo finale dell'intervento risultasse inferiore a quello indicato nel presente provvedimento, verificando comunque che la parte eseguita si configuri come stralcio funzionale dei lavori/forniture, il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi dell'intervento;
 - alla revoca del contributo concesso nei casi di rinuncia al contributo, mancato rispetto da parte del soggetto attuatore degli obblighi specificati al punto 6 del modello di convenzione Allegato 4), mancata realizzazione dell'opera, e nei casi di alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali entro i 10 anni successivi alla rendicontazione del progetto.
- 17) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento all' Invito Allegato A) della predetta propria deliberazione n. 1331/18;
- 18) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziati di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che gli interventi finanziati sono stati realizzati con risorse della Regione Emilia-Romagna;

- 19) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici di cui al citato Allegato 2);
- 20) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;
- 21) di dare atto, infine, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché sul portale EmiliaRomagnaCreativa della Regione <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

ALLEGATO 1				ESITI DELLA VALUTAZIONE
N.	PROV	SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	DENOMINAZIONE PROGETTO
1) ELENCO PROGETTI CON ELEVATO GRADO DI RISPONDENZA AI CRITERI DI VALUTAZIONE				
1	MO	Chiesa Abbaziale di Nonantola	NONANTOLA	Restauro e valorizzazione della basilica romanica di San Silvestro
2	MO	MONTEFIORINO Comune	MONTEFIORINO	Allestimento Centro di documentazione della repubblica Partigiana di Montefiorino e completamento del Museo della Repubblica di Montefiorino e della resistenza Italiana
3	FE	COPPARO Comune	COPPARO	Ristrutturazione edilizia ed adeguamento impiantistico del complesso Biblioteca - Torre Estense – Ex Botteghe
4	PR	FONTANELLATO Comune	FONTANELLATO	Restauro e manutenzione straordinaria della copertura lato ovest (lotto 1) della Rocca San Vitale
5	BO	CASTEL DEL RIO Comune	CASTEL DEL RIO	Riqualificazione dell'immobile storico artistico culturale Palazzo Alidosi
6	BO	Parrocchia S. Martino di Rocca di Roffeno	CASTEL D'AIANO	Restauro e consolidamento del coperto dell'oratorio di Santa Lucia di Rocca di Roffeno , punto di riferimento religioso, culturale e turistico lungo il percorso della Piccola Cassia
7	BO	VERGATO Comune	VERGATO	Vergato e il Maestro Luigi Ontani
8	RA	CASOLA VALSENIO Comune	CASOLA VALSENIO (Unione della Romagna Faentina)	Interventi di restauro e di miglioramento della fruibilità presso la Casa Museo "Il Cardello"
9	RA	BAGNACAVALLO Comune	BAGNACAVALLO	Museo delle Cappuccine – Sistemazione Ex Casa Custode
10	RN	VERUCCHIO Comune	VERRUCCHIO	Recupero e restauro conservativo della Pinacoteca comunale di Verucchio . 4° stralcio
11	FC	GAMBETTOLA Comune	GAMBETTOLA	Rifunzionalizzazione e valorizzazione architettonica, sociale ed economica dell' immobile denominato casa Fellini . Ristrutturazione edificio esistente + Aree esterne
12	MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA Comune	CONCORDIA SULLA SECCHIA	Riparazione danni e miglioramento sismico del Teatro del Popolo
13	PR	COLLECCHIO Comune	COLLECCHIO	Recupero della casa del custode di Parco Nevicati
14	PC	CALENDASCO Comune	CALENDASCO	Rigenerazione urbana del castello di Calendasco finalizzato al recupero a centro civico ed assistenza al pellegrino
15	BO	BENTIVOGLIO Comune	BENTIVOGLIO	Restauro e ripristino strutturale del castello di Bentivoglio

ALLEGATO 1				ESITI DELLA VALUTAZIONE
N.	PROV	SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	DENOMINAZIONE PROGETTO
16	FE	CODIGORO Comune	CODIGORO	Progetto per l'adeguamento antincendio del "Palazzo del Vescovo" sede della biblioteca comunale "Giorgio Bassani"
17	PR	LANGHIRANO Comune	LANGHIRANO	Intervento di completamento del recupero dell'edificio IAT presso il Castello di Torrechiara (PR) e relative aree di pertinenza
18	RE	SAN MARTINO IN RIO Comune	SAN MARTINO IN RIO	Rocca Estense Ala ovest recupero e restauro del piano terreno a completamento del Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
2) ELENCO PROGETTI CON SUFFICIENTE GRADO DI RISPONDENZA AI CRITERI DI VALUTAZIONE				
19	RN	SAN LEO Comune	SAN LEO	Intervento di ristrutturazione e risanamento conservativo del "Palazzo della Rovere" del Comune di San Leo (RN) con riqualificazione a finalità culturale
20	PC	CASTEL SAN GIOVANNI Comune	CASTEL SAN GIOVANNI	Intervento di conservazione e riuso di Villa Braghieri - 3° stralcio funzionale - restauro recinzione e cancellate esterne
21	BO	ALTO RENO TERME Comune	ALTO RENO TERME	Intervento di manutenzione straordinaria alla copertura del museo etnografico Laborantes di Castelluccio facente parte del complesso Castello Manservisi in Comune di Alto Reno
22	BO	PIEVE DI CENTO Comune	PIEVE DI CENTO	Completamento e miglioramento della fruibilità dell'edificio ex scuola elementare E.De Amicis
23	FE	PORTOMAGGIORE Comune	PORTOMAGGIORE	Interventi di riqualificazione e miglioramento della fruibilità del Palazzo Gulinelli, sede del Centro comunale Polivalente e Biblioteca comunale di Portomaggiore
24	FE	TERRE DEL RENO Comune	TERRE DEL RENO	Lavori di recupero della Villa Rabboni-Cassini a Sant'Agostino 1° stralcio
25	FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE Comune	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	Lavori urgenti di consolidamento e recupero delle cortine esterne dell'Orecchione traditore, della Gola del puntone sino al maschio sul fronte delle cannoniere nella Rocca di Castrocaro
26	FC	LONGIANO Comune	LONGIANO	Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti del fabbricato adibito a "Museo del territorio"
27	RE	RIO SALICETO Comune	RIO SALICETO	Lavori di restauro e ristrutturazione edilizia delle facciate del Municipio
3) ELENCO PROGETTI CON INSUFFICIENTE GRADO DI RISPONDENZA AI CRITERI DI VALUTAZIONE				
28	FC	BERTINORO Comune	BERTINORO	Lavori di consolidamento e risanamento conservativo del Palazzo Ordellaifi (Sede Municipale), 1° lotto 2° stralcio

ALLEGATO 1			ESITI DELLA VALUTAZIONE	
N.	PROV	SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	DENOMINAZIONE PROGETTO
29	FE	Parrocchia di S. Agostino	TERRE DEL RENO	L'Appartamento del Vescovo
30	BO	Mordano Comune	MORDANO	Restauro conservativo Palazzo Darchini/Pennazzi 2 lotto
31	MO	SAN PROSPERO SUL SECCHIA Comune	SAN PROSPERO	Ritorno in Villa: Proposta per il restauro delle decorazioni interne della Villa
32	RA	SOLAROLO Comune	SOLAROLO (Unione della Romagna Faentina)	Restauro del santuario della "Madonna della Salute"
33	RN	Parrocchia di S. Innocenza Vergine e Martire	CORIANO	Restauro e risanamento della chiesa e della sacrestia di Santa Innocenza di Coriano
34	PR	DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO	ALBARETO	Restauro consolidamento e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Maria Maddalena
35	BO	GRIZZANA MORANDI Comune	GRIZZANA MORANDI	Interventi di ristrutturazione edilizia della cappella votiva ai caduti del capoluogo
36	FC	MELDOLA Comune	MELDOLA	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione degli spazi interni dell'Arena Hesperia. Museo Baco da Seta "Ciro Ronchi"
37	FC	Parrocchia S. Ellero	GALEATA	Progetto di risanamento dall'umidità di risalita dal terreno e rifacimento delle pavimentazioni
38	RA	CASTEL BOLOGNESE Comune	CASTEL BOLOGNESE (Unione Romagna Faentina)	Riqualificazione Palazzo comunale di Castel Bolognese
39	FC	CIVITELLA DI ROMAGNA Comune	CIVITELLA DI ROMAGNA	Progetto di recupero del Castello di Cusercoli: opere urgenti di consolidamento del Palatium ed opere di messa in sicurezza e restauro conservativo a completamento per la fruibilità interna ed esterna della Chiesa di S. Bonifacio e delle aree esterne di accesso ai giardini pensili
40	FC	SARSINA Comune	SARSINA	Restauro e recupero funzionale dell' Abbazia di S. Salvatore in Summano da destinarsi a servizi culturali e bivacco per il miglioramento delle attrezzature di accoglienza turistica e presidio del territorio 2° stralcio
41	MO	BOMPORTO Comune	BOMPORTO	Restauro del complesso di Villa Luppi
42	PR	SALSOMAGGIORE TERME Comune	SALSOMAGGIORE TERME	Interventi di riqualificazione e messa a norma del Palazzo dei Congressi al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi
43	RA	RUSSI Comune	RUSSI	Recupero e restauro di parte del piano terra di Palazzo San Giacomo, finalizzato all'esercizio di attività museali, culturali e ricreative
44	RN	NOVAFELTRIA Comune	NOVAFELTRIA	Valorizzazione del palazzo comunale mediante riqualificazione del giardino e valorizzazione del monumento ai caduti

ALLEGATO 1			ESITI DELLA VALUTAZIONE	
N.	PROV	SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	DENOMINAZIONE PROGETTO
45	BO	Parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine	DOZZA	Progetto di adeguamento museo parrocchiale e consolidamento copertura chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine a Dozza
46	RE	CASTELNOVO NE' MONTI Comune	CASTELNOVO NE' MONTI	Monte Castello: restauro della Torre di Guardia
47	BO	Parrocchia di S. Agostino dei Boschi	ALTO RENO TERME	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S. Agostino dei Boschi
48	RE	BORETTO Comune	BORETTO	Opere di restauro conservativo delle decorazioni pittoriche sulle pareti e sul soffitto della sala del Consiglio del Municipio "M: Nizzoli"
49	BO	Parrocchia S. Giovanni Battista	MINERBIO	Lavori di rifacimento del sagrato antistante il complesso monumentale della Chiesa di S. Giovanni Battista
50	PR	SISSA TRECASALI Comune	SISSA TRECASALI	Nuovi accessi alla Rocca dei Terzi di Sissa
51	RE	Parrocchia S. Antonio Martire	QUATTRO CASTELLA	Intervento di valorizzazione dell'area di pertinenza di Palazzo S. Anna (muro di recinzione e arredo urbano)
52	RN	Complesso Ecclesiale di S. Pietro di Strigara	SOGLIANO AL RUBICONE	Lo scrigno del Rubicone
53	BO	Parrocchia S. Matteo	MOLINELLA	Intervento di manutenzione straordinaria del campanile e della chiesa di San Francesco d'Assisi e fabbricati annessi per attività di culto
54	FC	FORLIMPOPOLI Comune	FORLIMPOPOLI	Lavori di efficientamento energetico con sostituzione infissi e consolidamento campanile all'interno del complesso dell'Isolato dei Servi a Forlimpopoli
55	MO	CASTELVETRO Comune	CASTELVETRO	Recupero della ex chiesetta di S. Antonio nel borgo fortificato di Levizzano Rangone
56	MO	Parrocchia S. Pietro in Vincoli	SOLIERA	Restauro e adeguamento sismico della Canonica della Parrocchia di S. Pietro in Vincoli
57	MO	Parrocchia della Purificazione di Maria Vergine	CAMPOGALLIANO	Adeguamento locali interni edificio polivalente - Parrocchia di Panzano
58	RE	CARPINETI Comune	CARPINETI	Recupero archeologico ed architettonico della navata destra e del campanile della Pieve di San Vitale
59	BO	ISTITUTO SOSTENTAMENTO DEL CLERO	MORDANO	Recupero del complesso della Cappellania di San Francesco in Mordano
60	FC	MODIGLIANA Comune	MODIGLIANA	Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di proprietà comunale denominato "Casone"
61	FC	BAGNO DI ROMAGNA Comune	BAGNO DI ROMAGNA	Restauro del Cimitero di Poggio alla Lastra

ALLEGATO 1			ESITI DELLA VALUTAZIONE	
N.	PROV	SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	DENOMINAZIONE PROGETTO
62	FC	DIOCESI DI FAENZA	MODIGLIANA	Rifacimento della copertura, l'installazione di ascensore per persone a ridotta mobilità e la ristrutturazione di locali interni per il complesso Vescovado e Duomo
63	MO	GUIGLIA Comune	GUIGLIA	Progetto di recupero e riqualificazione del Castello di Guiglia
64	BO	Parrocchia SM Maddalena di Porretta Terme	ALTO RENO TERME	Progetto del sagrato Chiesa di S. Maria Maddalena a Porretta Terme

ALLEGATO 2		PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO						ESIGIBILITA' DELLA SPESA							
N.	PROV	RICHIEDENTE	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	%	2018		2019		2020		2021	
1	MO	Chiesa Abbaziale di Nonantola	I43C18000050009	Restauro e valorizzazione della basilica romanica di San Silvestro	322.824,08	193.694,45	60,00%			322.824,08	193.694,45				
2	MO	MONTEFIORINO Comune	B27B18000170006	Allestimento Centro di documentazione della repubblica Partigiana di Montefiorino e completamento del Museo della Repubblica di Montefiorino e della resistenza Italiana	27.900,00	19.530,00	70,00%			27.900,00	19.530,00				
3	FE	COPPARO Comune	J65F17000020004	Ristrutturazione edilizia ed adeguamento impiantistico del complesso Biblioteca - Torre Estense – Ex Botteghe	750.000,00	525.000,00	70,00%	20.099,62	14.069,73	43.092,75	30.164,93	686.807,63	480.765,34		
4	PR	FONTANELLATO Comune	H64E15000850004	Restauro e manutenzione straordinaria della copertura lato ovest (lotto 1) della Rocca San Vitale	150.822,74	105.575,92	70,00%	150.822,74	105.575,92						
5	BO	CASTEL DEL RIO Comune	C21E18000090005	Riqualificazione dell'immobile storico artistico culturale Palazzo Alidosi	81.642,87	57.150,00	70,00%			81.642,87	57.150,00				
6	BO	Parrocchia S. Martino di Rocca di Roffeno	E13C18000220009	Restauro e consolidamento del coperto dell' oratorio di Santa Lucia di Rocca di Roffeno , punto di riferimento religioso, culturale e turistico lungo il percorso della Piccola Cassia	105.348,24	52.674,12	50,00%			105.348,24	52.674,12				
7	BO	VERGATO Comune	C28C18000240006	Vergato e il Maestro Luigi Ontani	87.527,55	59.886,35	68,42%	35.000,00	23.947,00	52.527,55	35.939,35				
8	RA	CASOLA VALSENIO Comune	G63G18000040009.	Interventi di restauro e di miglioramento della fruibilità presso la Casa Museo "Il Cardello"	315.000,00	220.500,00	70,00%			100.000,00	70.000,00	215.000,00	150.500,00		
9	RA	BAGNACAVALLO Comune	C31B14000500004	Museo delle Cappuccine – Sistemazione Ex Casa Custode	400.000,00	280.000,00	70,00%					80.000,00	56.000,00	320.000,00	224.000,00
10	RN	VERUCCHIO Comune	D67B18000000004	Recupero e restauro conservativo della Pinacoteca comunale di Verucchio . 4° stralcio	298.935,00	209.254,50	70,00%	298.935,00	209.254,50						
11	FC	GAMBETTOLA Comune	H95I18000420006	Rifunzionalizzazione e valorizzazione architettonica, sociale ed economica dell' immobile denominato casa Fellini . Ristrutturazione edificio esistente + Aree esterne	429.000,00	300.300,00	70,00%					287.000,00	200.900,00	142.000,00	99.400,00
12	MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA Comune	C52C14000090006	Riparazione danni e miglioramento sismico del Teatro del Popolo	637.885,05	382.731,03	60,00%					468.942,81	281.365,69	168.942,24	101.365,34
13	PR	COLLECCHIO Comune	G92I18000000001;	Recupero della casa del custode di Parco Nevicati	700.000,00	490.000,00	70,00%					401.384,24	280.968,97	298.615,76	209.031,03
14	PC	CALENDASCO Comune	H63G18000040006	Rigenerazione urbana del castello di Calendasco finalizzato al recupero a centro civico ed assistenza al pellegrino	201.143,97	140.800,78	70,00%							201.143,97	140.800,78

ALLEGATO 2			PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO												
N.	PROV	RICHIEDENTE	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	%	ESIGIBILITA' DELLA SPESA							
15	BO	BENTIVOGLIO Comune	J29I15001190002	Restauro e ripristino strutturale del castello di Bentivoglio	615.853,60	431.097,52	70,00%	15.000,00	10.500,00	25.000,00	17.500,00	300.000,00	210.000,00	275.853,60	193.097,52
16	FE	CODIGORO Comune	D42F18000100006	Progetto per l'adeguamento antincendio del "Palazzo del Vescovo" sede della biblioteca comunale "Giorgio Bassani"	300.000,00	210.000,00	70,00%	52.361,21	36.652,85	247.638,79	173.347,15				
17	PR	LANGHIRANO Comune	I97J18000070006	Intervento di completamento del recupero dell'edificio IAT presso il Castello di Torrechiara e relative aree di pertinenza	485.000,00	339.500,00	70,00%					485.000,00	339.500,00		
18	RE	SAN MARTINO IN RIO Comune	B33G18000050006	Rocca Estense Ala ovest recupero e restauro del piano terreno a completamento del Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale	180.000,00	126.000,00	70,00%							180.000,00	126.000,00
						4.143.694,66			400.000,00		650.000,00		2.000.000,00		1.093.694,67

ALLEGATO 3)**ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE**

SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
Parrocchia S, Carlo Borromeo di Luzzara	REGGIO EMILIA	Mancano: progetto, CUP, piano finanziario e dichiarazioni sostitutive
Comune S. Mauro Pascoli	FORLÌ-CESENA	mancano: progetto tecnico e relativo atto di approvazione,
Parrocchia di Conselice	RAVENNA	mancano: quadro economico/-finanziario, copertura costi; contributo richiesto, CUP
Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Gatteo	FORLÌ-CESENA	mancano tutti i documenti progettuali

SCHEMA DI CONVENZIONE ai sensi del punto 5 della DGR n. 1331 del 2/08/2018

PER

la realizzazione del progetto denominato “ _____ ”
(CUP _____)

TRA

La REGIONE EMILIA-ROMAGNA, di seguito denominata “Regione”, in qualità di soggetto finanziatore dell’intervento, con sede in Bologna, C.F. n. 800.625.903.79, nella persona di _____, in qualità di dirigente del Servizio Cultura e Giovani, da una parte

E

Il _____, in qualità di soggetto attuatore dell’intervento, con sede in....., nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante , dall’altra

come da deliberazione della Giunta Regionale n. del, esecutiva nei modi di legge;

Vista la legge regionale 1 dicembre 1998, n. 40 “Interventi finanziari speciali per la realizzazione di “Bologna città europea della cultura per l’anno 2000”, per le celebrazioni del I centenario della morte di Giuseppe Verdi e per la partecipazione ad iniziative straordinarie per la valorizzazione delle espressioni storiche, artistiche e culturali nella regione Emilia-Romagna” ed in particolare:

- l’art. 1 comma 2 in cui si cita, tra le finalità della Legge, che la Regione attua interventi finanziari speciali per contribuire alla realizzazione di progetti di particolare rilevanza culturale per l’insieme del territorio regionale;
- l’art. 2 che definisce la tipologia di interventi finanziabili, quali nuove costruzioni, recuperi e restauri di immobili di particolare valore storico e culturale, progetti di miglioramento della fruibilità di detti immobili, inclusi quelli di innovazione tecnologica, acquisto di attrezzature e sistemazione di aree adiacenti i beni stessi;
- l’art. 3, che disciplina le modalità degli interventi, stabilendo al comma 3 che la Regione può stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati o concludere accordi con gli Enti Locali ai sensi dell’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, indicanti la tipologia degli interventi, gli oneri a carico dei firmatari nonché i soggetti attuatori, la durata e le modalità di attuazione degli interventi.

Nell'ambito delle convenzioni e degli accordi la Regione può intervenire con contributi in conto capitale o in conto interessi attualizzati;

Premesso e considerato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 1331 del 02/08/2018 sono stati approvati i criteri e le modalità di attuazione della L.R. 40/98 Art. 1 comma 2 per gli anni 2018 e 2019, intendendo incentivare e favorire per le annualità in questione la realizzazione degli interventi significativi per il recupero, la qualificazione, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio pubblico storico e culturale, materiale e immateriale esistente, privilegiando gli interventi nelle comunità di piccole e medie dimensioni;
- con deliberazione di Giunta regionale n..... del.... sono stati approvati i progetti ammessi a contributo, tra i quali è annoverato al n. _____ il progetto denominato _____ presentato da __ per la cui realizzazione la Regione ha concesso un contributo di Euro _____, pari al ___% della spesa ammessa di Euro _____
 - il soggetto attuatore ha predisposto il progetto di _____ relativo all'intervento di " _____", il cui costo complessivo da quadro economico risulta essere di Euro _____;

tutto ciò premesso e considerato

la Regione e il soggetto attuatore, avuto riguardo alle proprie competenze e finalità istituzionali, procedono alla sottoscrizione della presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento di " _____".

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione;
2. L'oggetto della presente convenzione è quello di individuare gli impegni, a carico delle parti, necessari a sostenere il progetto di " _____", nonché l'erogazione del contributo regionale di € _____ da parte della Regione al _____.
3. Forma parte integrante dello stesso lo studio di fattibilità tecnico ed economico/progetto definitivo/esecutivo esattamente denominato " _____ CUP _____" (approvato dal Comune con Delibera di Giunta Comunale n. _____), che si allega sotto la lettera "A" comprensivo del quadro finanziario come da avviso.

Art. 2 - Durata dell'accordo

La durata della presente convenzione decorre dalla data della sua repertoriazione e fino all'emissione dei certificati di regolare esecuzione e/o dei collaudi definitivi degli interventi

realizzati.

Art. 3 - Oneri finanziari

La previsione di spesa per la realizzazione del progetto ammonta a complessivi € _____, finanziati dalla Regione per Euro_____, così come deliberato con l'atto di Giunta Regionale n. del e per Euro_____ dal soggetto attuatore.

Art. 4 - Obblighi della Regione

La Regione Emilia-Romagna si impegna a corrispondere al soggetto attuatore, nelle forme e modalità stabilite al punto 5 della presente Convenzione, il contributo di euro _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, così suddiviso sulla base dell'esigibilità della spesa:

- euro _____ sull'esercizio 2018
- euro _____ sull'esercizio 2019
- euro _____ sull'esercizio 2020
- euro _____ sull'esercizio 2021 (ad avvenuta approvazione della Legge di bilancio di previsione 2019-2021)

Art. 5 - Modalità di liquidazione e rendicontazione

I pagamenti saranno disposti dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011, per stati di avanzamento lavori (SAL), pari alla percentuale del contributo concesso, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento, corredato delle relative fatture emesse e da apposita relazione contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori.

Il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere, sulla base della seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:

- a) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e Collaudo (se previsto), certificato di conformità e regolarità delle forniture acquisite;
- b) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto, comprensivo di copia di fatture quietanzate;
- c) atto di approvazione del CRE/Collaudo e dello stato finale della spesa, comprensivo di tutte le spese sostenute.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare il finanziamento

regionale. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere.

Art. 6 - Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore, a partire dalla data di validità della convenzione, curerà e sarà responsabile della gestione delle risorse pari a euro _____, concesse dalla Regione al fine di realizzare l'intervento di cui all'articolo 1 e dovrà garantire le risorse a copertura della quota restante delle spese non coperte dal contributo regionale; in particolare dovrà:

- assumere le funzioni di stazione appaltante e provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, dandone comunicazione alla Regione;
- procedere all'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, conformemente al codice dei contratti pubblici, dei lavori, dei servizi e delle forniture ai sensi del d. lgs. 50/2016 e alle ulteriori disposizioni vigenti in materia;
- redigere e stipulare contratti di lavori, forniture e servizi e alla relativa approvazione, da parte degli enti locali, con un proprio atto amministrativo;
- prestare assistenza giuridico-amministrativa per la definizione in via amministrativa di eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'affidamento e/o dell'esecuzione dei lavori e che possano definirsi in via amministrativa ed in via giudiziaria per quanto di competenza;
- erogare i pagamenti alle imprese affidatarie dei lavori e delle forniture, a seguito della trasmissione della documentazione, secondo le vigenti disposizioni di legge in materia;
- svolgere le funzioni di direzione e contabilità dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza sia nella fase progettuale che di esecuzione dei lavori, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
- eseguire il collaudo tecnico-amministrativo e statico, laddove previsto, o rilasciare il certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente prevista dal D.lgs 50/2016, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esterni;
- adempiere a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- osservare le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. per quanto compatibili;
- trasmettere alla Regione il progetto definitivo/esecutivo con il relativo atto di approvazione, qualora in fase di domanda abbia presentato un progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- comunicare le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del Progetto;
- rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, secondo le modalità definite nell'art.5;
- presentare, al fine di evidenziare chiaramente l'esigibilità della spesa, entro il 31 gennaio 2019:
 - una relazione descrittiva in ordine alla parte progettuale realizzata nell'anno 2018;

– le spese sostenute nell'anno 2018 relative alla parte progettuale realizzata nell'anno 2018, avendo a riferimento l'esigibilità della spesa indicata all'art. 4 del presente accordo. Gli stessi adempimenti devono essere espletati entro il 31 gennaio 2020 in riferimento alle attività realizzate nell'anno 2019, entro il 31 gennaio 2021 in merito alle attività svolte nel 2020 ed entro il 31 gennaio 2022 in merito alle attività svolte nel 2021;

- conservare per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo la documentazione amministrativa e contabile del progetto;
- consentire ai funzionari della Regione o a soggetti da essa incaricati lo svolgimento di controlli e ispezioni.

Il soggetto attuatore prende atto e accetta che le risorse erogate siano utilizzate esclusivamente per il progetto di cui all'art. 1 pertanto le stesse non potranno essere utilizzate, in tutto o in parte, per altri scopi.

Il soggetto attuatore prende atto ed accetta, altresì, che qualora non fosse più possibile procedere alla realizzazione del progetto di cui trattasi, le risorse erogate dovranno essere restituite alla Regione.

In nessun caso una parte contraente potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche se tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente accordo.

Art. 7. Spese ammissibili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini della liquidazione del finanziamento le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

Art. 8. Risoluzione per inadempimento e revoca del contributo

In caso d'inadempimento riguardo agli Obblighi del soggetto attuatore così come stabiliti all'art. 6 della presente convenzione, la Regione, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il soggetto beneficiario del contributo, procederà alla risoluzione della presente convenzione ed alla conseguente revoca totale o parziale del finanziamento concesso.

L'atto dirigenziale di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediato

pagamento, totale o parziale, del beneficio concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di erogazione.

Sono motivi di risoluzione della presente convenzione e di revoca totale del contributo:

- 1) rinuncia al contributo;
- 2) mancato rispetto da parte del soggetto attuatore degli obblighi di cui all'articolo 6 del presente Accordo;
- 3) mancata realizzazione dell'opera;
- 6) alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni materiali entro i 10 anni successivi alla rendicontazione del progetto.

Art. 9. Disposizioni di riferimento

Per la realizzazione del progetto di cui trattasi e, quindi, ai fini dell'individuazione della normativa di riferimento, si applicano le disposizioni di natura legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nonché quelle che, successivamente alla data di stipula del presente atto, saranno vigenti.

Art. 10. Tentativo di conciliazione

1. Qualora dovessero insorgere contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.
2. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. In questo caso è competente il Foro di Bologna.

Art. 11. Variazioni, modifiche, integrazioni alla convenzione

1. Qualsiasi variazione, modifica e/o integrazione della presente convenzione acquista efficacia se convenuta fra le parti in forma scritta.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii."

Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura e giovani

(firmato digitalmente)

Soggetto attuatore

(firmato digitalmente)

Allegato A):

- progetto e piano finanziario

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2049

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2049

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2049

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2221 del 17/12/2018

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando